



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Dante nel tratto compreso tra via Sernaglia e via Gorizia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Mirano Impianti S.r.l. deve eseguire delle lavorazioni in via Dante al fine di sostituire il gruppo frigorifero posizionato nella copertura dell'edificio al civico n. 97, edificio in uso al ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Venezia, Treviso, e Belluno;
- al fine dell'esecuzione dei lavori è necessario lo stazionamento di una autogru che occuperà la carreggiata di via Dante nei pressi del civico n. 97 per un'area di 17m.l. x 7,5m.l.;
- la direzione della Polizia Municipale di Venezia ha rilasciato un provvedimento di occupazione di suolo pubblico dalle ore 8.00 alle ore 11.00 per la sosta del mezzo di cui al punto precedente;

Considerato che:

- durante le lavorazioni per ragioni di sicurezza pubblica è necessario interdire la circolazione veicolare in via Dante tra l'intersezione di via Dante con via Sernaglia e quella con via Gorizia e deviare il traffico per via Pasubio e via Nervesa esclusivamente per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori;

Visti:

- il provvedimento di occupazione di suolo pubblico prot.n. 537344 del 18.11.2016 rilasciato da Direzione Polizia Municipale di Venezia;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione secondo le seguenti disposizioni:

- a) interdire la circolazione dei veicoli dalle ore 8.00 alle ore 11.00 nel tratto di via Dante compreso tra l'intersezione di via Sernaglia con via Dante e di via Dante con via Gorizia;
- b) presegnalare e segnalare la chiusura del tratto di via Dante da via Sernaglia fino a via Gorizia e la deviazione per chi deve raggiungere il tratto di via Dante, compreso tra l'area di cantiere e via della Stazione, per via Pasubio e via Gorizia;
- c) è fatto obbligo alla Società esecutrice di garantire il transito in caso d'emergenza;
- d) deve esser sempre garantito il transito pedonale e dei cicli in sicurezza;
- e) deve esser sempre garantiti gli accessi pedonali;
- f) devono esser posti con un preavviso di almeno 48 ore gli avvisi della chiusura strada e dell'esecuzione dei lavori per informare la cittadinanza residente;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;
- la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il

Direttore dott. Raffaele Pace

Responsabile del Procedimento dirigente: arch. Loris Sartori

Responsabile dell'Istruttoria: dr. Davide Lapomarda

viale Ancona 63 - 30172 Mestre - Venezia tel. 041.274.6935 fax 041.274.6930

protocollo@pec.comune.venezia.it

presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività il giorno 21/11/2016 dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 18 novembre 2016

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

Direttore dott. Raffaele Pace
Responsabile del Procedimento dirigente: arch. Loris Sartori
Responsabile dell'Istruttoria: dr. Davide Lapomarda
viale Ancona 63 - 30172 Mestre - Venezia tel. 041.274.6935 fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it